



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Oggetto: Nomina componenti della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari. L.R. n. 23/2005, art. 24 e D.P.Reg. n. 4/2008, art. 49.

LA PRESIDENTE

- VISTI lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO l'art. 24 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, che prevede l'istituzione della Consulta per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari quale organo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali, dei soggetti sociali solidali, delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di ogni altro organismo di rappresentanza e di tutela, attivi sul territorio regionale;
- VISTO il D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4, "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione";
- VISTO in particolare, l'art. 49 del sopracitato Regolamento di attuazione della legge regionale n. 23 del 2005, che disciplina le modalità di funzionamento e di organizzazione della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;
- DATO ATTO che, ai sensi del sopracitato art. 49, la Consulta è presieduta dall'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, o da un suo delegato, ed è così composta:
- a) dal Direttore della Direzione generale delle Politiche Sociali e da un rappresentante della Direzione generale della Sanità;
 - b) da cinque componenti in rappresentanza delle organizzazioni delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie designati dalla Giunta regionale su proposta dei rispettivi ordini e associazioni regionali;
 - c) da tre rappresentanti delle amministrazioni comunali designati dalla delegazione regionale dell'Associazione nazionale comuni d'Italia;
 - d) da due rappresentanti delle amministrazioni provinciali designati dall'Unione province sarde;
 - e) da un rappresentante designato congiuntamente dai presidenti dei Tribunali per i minorenni di Cagliari e di Sassari;
 - f) da sei rappresentanti delle associazioni di promozione sociale, di volontariato e della cooperazione sociale designati dalla Giunta regionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

- VISTA g) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; la deliberazione n. 43/33 del 13 novembre 2024, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ha individuato i componenti della Consulta regionale, prendendo atto delle designazioni dirette e delle proposte di designazione pervenute a seguito delle manifestazioni di interesse ed esercitando i poteri sostitutivi nei casi di mancata indicazione;
- RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 23/2005,

DECRETA

- ART. 1 In conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 43/33 del 13 novembre 2024, la Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, prevista dall'art. 24 della legge regionale n. 23/2005 e dall'art. 49 del D.P.Reg. n. 4/2008, presieduta dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, o da un suo delegato, è così composta:
- a) in rappresentanza dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale:
1. il Direttore generale delle Politiche Sociali, o suo delegato;
 2. il Direttore generale della Sanità, o un suo delegato;
- b) in rappresentanza delle organizzazioni delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie:
1. Carla Manca - Ordine assistenti sociali Regione Sardegna;
 2. Antonio Giovanni Battista Solinas - Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;
 3. Graziano Lebiu - Ordine professioni infermieristiche;
 4. Gianluca Chelo - Ordine professioni infermieristiche;
 5. Angela Maria Quaquero - Ordine professionale psicologi;
- c) in rappresentanza delle Amministrazioni comunali:
1. Daniela Falconi - Presidente ANCI Sardegna e Sindaca di Fonni;
 2. Salvatore Masia - Componente Comitato esecutivo ANCI Sardegna e Sindaco di Cheremule;
 3. Daniela Sitzia - Direttore ANCI Sardegna;
- d) in rappresentanza delle Amministrazioni provinciali (attualmente designati dall'ANCI per la soppressa UPS):



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

1. Eugenio Lai - Amministratore straordinario della porzione di territorio della Città metropolitana di Cagliari;
 2. Marzia Mameli - Amministratore straordinario della Provincia dell'Ogliastra;
- e) in rappresentanza dei Tribunali per i minorenni di Cagliari e di Sassari:
1. Maria Grazia Cilio - Giudice onorario Tribunale minori di Cagliari;
- f) in rappresentanza delle associazioni di promozione sociale, di volontariato e della cooperazione sociale:
1. Giovanni Angelo Loi - Presidente AGCI Associazione generale cooperative italiane - impresa sociale;
 2. Antonello Pili - Confcooperative Sardegna;
 3. Antonello Caria - ACLI Sardegna;
 4. Andrea Pianu - Legacoop Sardegna;
 5. Giovanna Grillo - Presidente e legale Rappresentante di Casa Emmaus Società cooperativa sociale;
 6. Francesca Palmas - Associazione ABC Sardegna;
- g) in rappresentanza delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:
1. Giorgio Pintus - CGIL sarda Segretario regionale FP Sardegna;
 2. Filomena Castangia - CISL Sardegna;
 3. Rinaldo Mereu - Segretario generale della UIL pensionati.

- ART. 2 La Consulta può prevedere l'istituzione, nel proprio ambito, di commissioni ristrette, anche a carattere temporaneo, per l'esame di particolari materie o problemi; la presidenza delle commissioni può essere delegata dal presidente della Consulta ad uno dei componenti della commissione stessa.
- ART. 3 La Consulta deve essere convocata entro dieci giorni quando ne faccia formale richiesta, indicando gli argomenti da trattare, un terzo dei suoi componenti.
- ART. 4 La Consulta può validamente deliberare quando siano regolarmente nominati ed in carica almeno la metà dei suoi componenti.
- ART. 5 Le funzioni di segreteria della Consulta e ogni altro supporto tecnico e amministrativo si rendesse necessario, sono assicurati dalla Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.
- ART. 6 Il funzionamento della Consulta non comporta oneri a carico del bilancio regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

ART. 7 I membri della Consulta rimangono in carica fino al termine della legislatura regionale e continuano ad esercitare le loro funzioni fino alla nomina dei componenti che subentrano ad essi.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet istituzionale.

La Presidente
Alessandra Todde

